



nelle otto estrazioni eseguite a tutto il 5 marzo 1946 e non riscosse, nonché delle cedole, non prescritte, scadute a tutto il 1° aprile 1947.

Sempre a norma del citato decreto le obbligazioni e le cedole predette dovevano essere presentate alle Filiali della Banca d'Italia, entro 30 giorni a partire dal 15 luglio 1947, intendendosi devolute a favore dell'Eario le obbligazioni e cedole non presentate entro detto termine.

La "Commissione per lo studio delle questioni economiche e finanziarie dell'I.N.A." nella sua adunanza del 19.7.1947, preso atto di quanto sopra espresso parere che si provvedesse tempestivamente alle operazioni tutte prescritte, anche se non fosse stato possibile informarne prima il Consiglio, nell'intesa che i titoli del Prestito della Ricostruzione 3.50%, derivanti all'I.N.A. da detto rimborso anticipato delle obbligazioni "Casa Littoria", dovevano anche essere convertiti, conformemente al parere espresso da essa Commissione nell'adunanza dell'11.6.1947 e alla deliberazione adottata in data 20.6.1947 del Consiglio di Amministrazione, in ordine alla conversione dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3.50% di proprietà dell'I.N.A. in titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 5%